



Salute e
benessere

Tutti per uno, un disegno per tutti

Il progetto “Tutti per uno. Un disegno per tutti” nasce dal desiderio di sostenere un dialogo in famiglia fornendo degli spunti di riflessione e riferimenti sul tema della solidarietà, per maturare insieme un ragionamento su questo periodo di complessa riorganizzazione della vita familiare in un’ottica di apprendimento. Il concetto di solidarietà può essere ricondotto a moltissimi ambiti della nostra vita, sia nei momenti eccezionali, come quello appena vissuto durante la fase di emergenza sanitaria COVID-19, tanto quanto nella quotidianità. Grazie all’utilizzo di cinque attività, il bambino potrà sperimentare attivamente, attraverso il disegno, i diversi contenuti che compongono il concetto stesso di solidarietà - come ad esempio la condivisione e l’impegno, la reciprocità, la vicinanza, la gratitudine -, servendosi anche di focus tematici che guidino riflessioni e apprendimenti sull’alfabetizzazione emotiva e stimolare un primo approccio alla resilienza.

Attraverso “5 lezioni” sulla solidarietà sarà possibile creare un percorso con contenuti specifici per riflettere e lavorare attivamente in un percorso di “emozioni sociali” (come solitudine, nostalgia, gratitudine), che aiuti i bambini ad individuare il proprio mondo emozionale interno, ma anche gli stati emotivi degli altri. Obiettivo è quello di fornire maggiori competenze emotive, una lettura positiva e costruttiva della realtà facendo comprendere come la conoscenza ed il riconoscimento dei propri stati possa aiutare a trasformare situazioni di crisi in momenti di apprendimento e sviluppo di nuove competenze.

Rivolto a: classi 2[^]-3[^]-4[^]-5[^] delle scuole primarie

Condotta da: psicologi ANT in affiancamento alla maestra

Modalità: 5 incontri con cadenza settimanale da 2 ore ciascuno (ognuno con un preciso nucleo tematico il cui contenuto dovrà essere rielaborato dai bambini in forma di disegno)

Data e orario: da concordare

Sede: presso le scuole

Info e iscrizioni: contattare la segreteria: tel. 051 7190132 - 7190148 (referente Rossana Messina: rossana.messana@ant.it).

Sito web: <https://ant.it/cosa-facciamo/formazione/progetti-nelle-scuole/>

Per maggiori dettagli si rimanda alla scheda di seguito allegata

TUTTI PER UNO **UN DISEGNO PER TUTTI**

Progetto di Fondazione ANT Italia Onlus per le Scuole Primarie

Premessa

L'unità Operativa di Formazione ANT è attiva da più di dieci anni nella realizzazione di progetti di psico-educazione extrascolastica sui temi della salute, della prevenzione, dei corretti stili di vita, della solidarietà e del volontariato, a supporto del lavoro educativo della scuola. Nella società attuale, sottoposta ad una incessante evoluzione, insieme alla scuola, cerchiamo di costruire reti di resilienza e contribuire in maniera concreta nell'aiutare le famiglie e i minori ad individuare delle strategie utili per affrontare, nella maniera migliore possibile, i diversi momenti di crisi. Ogni anno mediamente siamo attivi con diversi progetti in più di 100 scuole di ogni ordine e grado. Il progetto "Tutti per uno. Un disegno per tutti" vuole concretamente dare un segnale della nostra vicinanza e un contributo in questo straordinario periodo di indeterminatezza, reso ancora più difficile da accettare anche purtroppo per la chiusura della scuola, per il venir meno del primo e più importante alleato della famiglia in campo di educazione e socializzazione. Il contenimento forzato ha tagliato fuori una grossa fetta di vita educativa e sociale provocando un improvviso isolamento, certo necessario, ma non facile o indolore. La pandemia purtroppo ha creato molta sofferenza, una sofferenza che ha coinvolto, anche se con diverse conseguenze, tutta la nazione. Nonostante ciò abbiamo assistito a tantissime testimonianze di comportamenti virtuosi di reciproco aiuto (magari ne siamo anche stati protagonisti): moltissime persone si sono sentite più unite, il sentimento di appartenenza alla comunità ha nutrito il sentimento della solidarietà. Ed oggi ci avviamo verso una fase di graduale ripresa anche grazie al contributo di ognuno di noi. Il concetto di solidarietà, come sappiamo, può essere ricondotto a moltissimi ambiti della nostra vita, sia nei momenti eccezionali, come quello che abbiamo appena vissuto, durante la fase di emergenza sanitaria COVID-19, tanto quanto nella quotidianità.

Il progetto e il tema della solidarietà

Il progetto "Tutti per uno. Un disegno per tutti" nasce dal desiderio di sostenere un dialogo in famiglia fornendo degli spunti di riflessione e riferimenti sul tema della solidarietà. Offrire informazioni su questo tema, a noi molto caro, esprime anche la nostra volontà di stare accanto alla famiglia e alla scuola per maturare insieme un ragionamento su questo periodo di complessa riorganizzazione della vita familiare in un'ottica di apprendimento. Se cerchiamo di fare un esercizio di buon senso: non possiamo negare che da questa pandemia abbiamo imparato che solo insieme, quindi con uno sforzo collettivo, possiamo riorganizzare positivamente la nostra vita dinnanzi alle difficoltà. Sicuramente per gli adulti la solidarietà ha un significato univoco, ma cercare di farlo comprendere ai bambini potrebbe in alcuni casi risultare complicato. Il canale da privilegiare passa sempre attraverso l'esempio delle figure di riferimento. Nel caso della solidarietà quale migliore palestra se non la famiglia, ambiente formativo primario, capace di mostrare il significato di questo importante sentimento grazie al comportamento, al linguaggio e all'atteggiamento, offrendo così al bambino la possibilità di elaborare ed interiorizzare ciò che ha visto e vissuto? A partire da queste premesse il progetto offre ai bambini la possibilità di diventare loro stessi attori protagonisti di questa riflessione esprimendo il loro punto di vista. Grazie all'utilizzo di cinque attività, che permettano al bambino di sperimentare attivamente, attraverso il disegno, i diversi contenuti che compongono il concetto stesso di solidarietà – come ad esempio la condivisione e l'impegno, la reciprocità, la vicinanza, la gratitudine –, servendosi anche di focus tematici che guidino riflessioni e apprendimenti sull'alfabetizzazione emotiva.

Destinatari: Insegnanti e alunni delle **scuole primarie** (classi 2[^]-3[^]-4[^])

Obiettivi:

- Stimolare alcune precoci riflessioni sul senso di appartenenza alla comunità, sul sentimento della solidarietà, sul ruolo che ognuno di noi ha all'interno della comunità.
- Comprendere cosa hanno pensato e cosa hanno provato i bambini, il loro punto di vista.
- Stimolare un approccio costruttivo e positivo ai problemi per imparare che è possibile trasformare situazioni critiche in occasioni di apprendimento e di crescita.

Contenuti:

“5 lezioni” sulla solidarietà. La solidarietà in questo percorso, non viene affrontata attraverso la sua definizione, bensì attraverso le sue declinazioni e sfumature, creando un percorso con contenuti specifici per riflettere e lavorare attivamente su di essa. In questo percorso, per ciascuna scheda di attività, si inserisce un focus on di approfondimento su alcune “emozioni sociali”, in modo da aiutare i bambini ad individuare il proprio mondo emozionale interno ma anche gli stati emotivi degli altri. Il focus on è stato scelto per cercare di rendere operativi, facili e fruibili concetti a volte complessi da comprendere, come il senso di solitudine, la nostalgia o la gratitudine. Sarà possibile, così, fornire una lettura positiva e costruttiva, anche per quelle emozioni e sensazioni che a volte possono sembrare negative ed ingombranti. È infatti importante che i bambini comprendano come la conoscenza ed il riconoscimento dei propri stati, possa essere un primo passo per aiutarli a diventare “capaci alchimisti” in grado gestire eventi difficili o dolorosi, trasformando situazioni di crisi in momenti di apprendimento e sviluppo di nuove competenze. In altre parole la stessa sensazione di difficoltà potrebbe trasformarsi in un'azione creativa e risolutiva.

Per arrivare a questo è fondamentale che il bambino sappia dare un nome a ciò che prova, per poterlo riconoscere al momento del bisogno, rendendo così l'identikit dell'emozione sociale un primo utile strumento per provare a ripensare positivamente i momenti di difficoltà, in termini di resilienza e di capacità empatica, per sé stesso e per aiutare coloro che ne hanno bisogno. “Un processo di auto-riflessione che porta la persona a riconoscere il bisogno di cambiare direzione. Il senso di auto-efficacia che deriva dal controllo di una nuova situazione o dal superamento di un ostacolo può contribuire a sviluppare, nel bambino/adolescente a rischio, la fiducia di diventare un agente attivo nel proprio processo di sviluppo” (M. A. Costantino, M. Camuffo: Trasformazioni del concetto di resilienza e ricadute nella pratica).

Modalità:

Il progetto “Tutti per uno. Un disegno per tutti” offre ai bambini un percorso educativo attraverso 5 appuntamenti in aula da programmare a cadenza settimanale. Durante ciascun incontro verrà fornita una scheda informativa e didattica con un preciso nucleo tematico e relativi focus di approfondimento. Il bambino a seconda dell'età potrà quindi svolgere il lavoro a casa in completa autonomia oppure sotto la supervisione di un adulto. Per ogni scheda proposta verrà richiesta una rielaborazione del contenuto in forma di disegno. I disegni verranno condivisi in classe e saranno custoditi in “una scatola della fiducia”. **Questo progetto è pensato per accompagnare gli alunni al rientro a scuola, ci piacerebbe quindi svilupparlo assieme all'insegnante e al gruppo classe nei primi mesi dell'anno scolastico entro la fine del 2020.**

Risultati attesi:

- Favorire lo sviluppo di cittadini ragionevoli e più competenti da un punto di vista emotivo.
- Stimolare un primo approccio alla resilienza intesa anche nel suo significato più immediato, come “la sensazione di potercela fare”.

Durata: 10 ore (5 incontri da 2 ore ciascuno)

- Cinque momenti dedicati della durata di due ore condotti con la maestra e la mediazione di due psicologi di Fondazione ANT.
- La durata complessiva del progetto sarà di circa 5 settimane, nel corso delle quali verranno proposte le cinque attività. Chiederemo ai bambini di lavorare ad un disegno a settimana e di condividerlo in classe la volta successiva.

È previsto un numero massimo di percorsi attivabili da concordare a seconda della disponibilità degli psicologi ANT.

CONTATTI:

Coordinamento Progetti ANT a Scuola - Rossana Messana

rossana.messana@ant.it 051-7190148; 3421462393

Responsabile U.O. Formazione ANT - Silvia Varani – silvia.varani@ant.it